

imparailpc



Il marchio e il logo sono regolarmente registrati e di esclusiva proprietà di imparailpc.

Ogni utilizzo, è di esclusiva proprietà del titolare.

Undicesimo numero in uscita il

14 Marzo 2019

Fonte immagini: Google

Conviene avere un I-phone?



Che la Apple sia una tra le aziende piu' ammirate del mondo, è cosa ormai nota al pubblico, ma cio' che davvero è opportuno chiedersi, consiste nel capire se possa essere veramente un vantaggio, avere tra le mani un dispositivo della Apple, oppure no.

Cio' di cui occorre tener conto quando si acquista un dispositivo mobile, sta negli effettivi vantaggi che possono essere utili, soprattutto nel caso di un I-phone, che ha anche un costo abbastanza elevato.

Tenendo conto dei fattori importanti di uno smartphone, gli I-phone, offrono sicuramente funzionalita' importanti, che

sicuramente hanno dato nel corso del tempo, innovazione e creativita', ma di fatto, a conti fatti, non portano in mano all' utente finale, nessun tipo di innovazione nel corso del tempo, ma per un semplice motivo di cui molti non tengono conto: nessuno smartphone attuale, puo' fare piu' di quello che attualmente è presente sul mercato.

Il problema principale, consiste nel fatto che allo stato attuale, i device moderni fanno gia' il massimo possibile, e nonostante si possano aumentare le funzioni di ogni dispositivo nuovo sul mercato, non è attualmente possibile, parlare di nuove introduzioni e funzionalita', che possano giustificare un prezzo molto alto di un device di Apple.



Togliersi da Facebook fa vivere meglio



Facebook, un impero miliardario che controlla miliardi di persone, è entrato ormai nella vita di ognuno di noi, sia sui pc, per poi arrivare sui dispositivi mobili con le sue app.

Sono stati molti gli scandali che hanno coinvolto il social nel corso del tempo, e sempre piu' utenti, hanno deciso di abbandonare la piattaforma, per sempre.

Le persone che hanno scelto di togliersi da Facebook, tendono ad essere piu' felice, alla luce anche del fatto, che togliersi dal sito, consiste anche nel puntare piu' su noi stessi, piuttosto che guardare la vita di altre persone.



Togliersi da Facebook, fa sì che ci si possa concentrare più sulla nostra persona, oltre che dar modo al cervello, di poter pensare di più, visto che ogni volta che ci stiamo annoiando, non avremo più tra le mani il social, per passare il tempo.

Sono stati molti anche i big che hanno scelto di togliere il social, come Brian Acton, il co-founder di Whatsapp, che ha lanciato per primo la campagna #deletefacebook, su Twitter, facendolo diventare un trend, nel giro di poco tempo.

E tu, ci tieni alla tua privacy?

Hai mai pensato di togliere Facebook?

Perché non provare?

How To
Delete Your
Facebook
Account
Permanently



Delete
Facebook
Permanently



Il diritto alla privacy è scomparso?



Nell'era di internet, si parla sempre di più di privacy, tanto che sono sempre di più, le persone che tendono ad interessarsi alla tematica, alla luce anche di tutti gli scandali che hanno colpito i social network.

La privacy, nell'era del digitale, è ancora possibile, ma purtroppo, i metodi adottati dalla massa, non consentono di avere alcun tipo di privacy.

In primis, ci sono gli utenti Whatsapp, che convinti del fatto che l'app ha integrato la crittografia, si sentono al sicuro, quando in realtà, sebbene la crittografia effettivamente ci sia, è implementata in maniera totalmente inutile, pertanto la privacy, è a serio rischio.

Per non parlare di Facebook, altra piattaforma che rispetta tutto, meno che la privacy degli utenti, e potremmo proseguire con la lista per molto tempo.

I sistemi per proteggere la privacy, sono quelli di utilizzare i

sistemi di crittografia, implementata nella maniera corretta:

Nel caso di mail, utilizzare un servizio di posta criptato come Protonmail.

Nel caso di messaggi e chiamate, utilizzare l' app per eccellenza in termini di privacy, Signal Private Messenger.

Nel caso di navigazione web, utilizzare il browser Tor.

Nel caso di sistema operativo per pc, utilizzare Tails, di Linux, progettato appositamente, per proteggere la privacy.



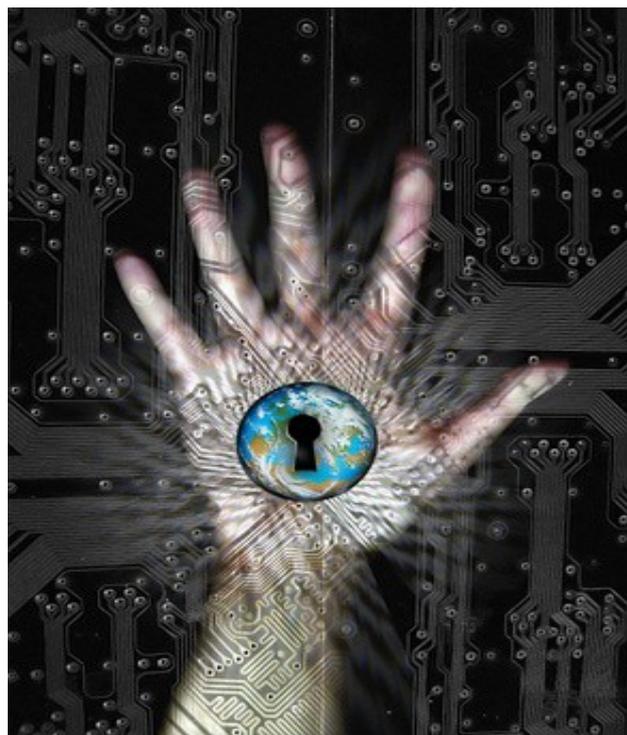
La privacy, o meglio, il diritto alla privacy, andra' sempre piu' in basso, se proseguiremo ad utilizzare servizi che ormai tutti utilizzano, chat non protette, e saremo prima o poi, soggetti allo spionaggio di massa, come gia' siamo adesso, ma in una forma sempre piu' invasiva, della quale poi, non potremo piu' lamentarci, per sappiamo gia' oggi, che le difese sono a disposizione; vanno solo utilizzate.



PRIVACY – costituzione italiana

Decreto legislativo 30 Giugno 2003:

- Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano.
- Questo codice garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali (dignità e riservatezza personale).



Yahoo!

La storia di un impero



Yahoo!, il diretto concorrente di Google, è un motore di ricerca, che offre però anche altri servizi, come la casella di posta, diventata abbastanza famosa nel corso del tempo.

Yahoo!, un inizio incredibile:

I due storici fondatori, si chiamano Jerry Yang e David Filo, e fondarono Yahoo!, nel 1994.

Yahoo!, è nato come un progetto, che inizialmente, prevedeva un numero di link, suddivisi per categorie, che poi a loro volta, venivano suddivisi con altre categorie, in modo da tenere sotto diretto controllo tutti i link, suddivisi in maniera adeguata, per rispondere alle precise esigenze degli utenti.

Inizialmente, il progetto era presente solo sui pc dei due fondatori, ma poi, visto il successo del progetto, i due founder, iniziarono a cercare possibili investitori, e ne trovarono uno: la Sequoia Capital, che nell' Aprile del 1995, investi' ben 2 milioni di dollari per finanziare il progetto.

In seguito, arrivano gli impiegati, che furono assunti, e nel 1996, fu lanciato il primo IPO (una offerta irrevocabile di azioni rivolta al pubblico), arrivando ad avere 49 impiegati.

A questo punto, dal 1996, la societa' ha milioni di utenti, offrendo anche servizi alternativi al motore di ricerca, come la mail o la messaggistica.

Nel 2008, Microsoft lancio' una OPA (Offerta di pubblico acquisto), da ben 44,6 miliardi di dollari su Yahoo!, e sempre dal 2008, Yahoo!, non indicizza piu' i siti manualmente, ma tramite Bing, il motore di ricerca di Microsoft, che indicizza in maniera automatica tutti i siti, diventando di fatto, il diretto concorrente di Google.



Contatta imparailpc e facci sapere quali argomenti vorresti fossero trattati nei prossimi numeri!!!!!!

scrivi una mail a

impossibile@protonmail.com

Il prossimo numero è in uscita

Giovedì 21 Marzo 2019

Alle ore 11